



AZIENDA OSPEDALIERA
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO PALERMO



RASSEGNA STAMPA
RASSEGNA STAMPA
STAMPA
RASSEGNA STAMPA
RASSEGNA STAMPA - RASSEGNA STAMPA
RASSEGNA
RASSEGNA STAMPA - RASSEGNA STAMPA
2019

**Informazione on line a cura dell'Ufficio stampa
dell'Azienda ospedaliera "Ospedali riuniti Villa Sofia-Cervello"**

26 Giugno 2019

L'Addetto stampa
Massimo Bellomo Ugdulema

Ha creato l'Hospice dell'ospedale Cervello: venti anni di vita per "Bone-Hope onlus"

insanitas.it/ha-creato-lhospice-dellospedale-cervello-venti-anni-di-vita-per-bone-hope-onlus/

di Redazione

June 26, 2019



Compie 20 anni a Palermo l'associazione **Bone-Hope onlus**, alla cui iniziativa si deve, nel 2012, l'apertura dell'Hospice dell'Ospedale Cervello.

Per celebrare l'anniversario, oggi mercoledì 26 giugno alle 19,30 a villa Niscemi a Palermo è in programma una manifestazione che servirà a tracciare un **bilancio** dell'attività e ad illustrare gli obiettivi futuri dell'associazione.

Interverranno il Presidente della Bone-Hope **Antonino Giuffrè**, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia Cervello **Walter Messina**, il Direttore dell'Hospice del Cervello **Giuseppe Peralta**.

L'associazione Bone-Hope prende il nome da Roger C. Bone, **pneumologo** statunitense scomparso nel 1997, ambasciatore delle problematiche riguardanti i malati terminali, che nei suoi scritti invocava spesso il termine "speranza" (hope in inglese) per i pazienti interessati da questa situazione.

Grazie alla Bone-Hope, che ha realizzato il progetto e ha attivato il contributo dei privati, il 31 dicembre 2012 ha aperto l'**Hospice** dell'Ospedale Cervello, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata.



[HOME \(/\)](#) • [NEWS ED EVENTI \(/?Q=NEWS-ED-EVENTI\)](#) • [BONE-HOPE ONLUS COMPIE 20 ANNI, EVENTO A VILLA NISCEMI](#)

Bone-Hope ONLUS compie 20 anni, evento a villa Niscemi



Compie 20 anni a Palermo l'associazione Bone-Hope onlus, alla cui iniziativa si deve, nel 2012, l'apertura dell'Hospice dell'Ospedale Cervello. Per celebrare l'anniversario, oggi mercoledì 26 giugno alle 19,30 a villa Niscemi a Palermo è in programma una manifestazione che servirà a tracciare un bilancio dell'attività e ad illustrare gli obiettivi futuri dell'associazione. Interverranno il Presidente della Bone-Hope Antonino Giuffrè, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia Cervello Walter Messina, il Direttore dell'Hospice del Cervello Giuseppe Peralta.

L'associazione Bone-Hope prende il nome da Roger C. Bone, pneumologo statunitense scomparso nel 1997, ambasciatore delle problematiche riguardanti i malati terminali, che nei suoi scritti invocava spesso il termine "speranza" (hope in inglese) per i pazienti interessati da questa situazione. Grazie alla Bone-



Hope, che ha realizzato il progetto e ha attivato il contributo dei privati, il 31 dicembre 2012 ha aperto l'ospice dell'Ospedale Cervello, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata.



(/#facebook) (#twitter)

(https://www.addtoany.com/share#url=https%3A%2F%2Fwww.bonehope.it%2Fbone-hope-onlus-compie-20-anni-evento-villa-niscemi-2019-06-26/&title=Hope%20ONLUS%20compie%2020%20anni%20a%20villa%20Niscemi)

Le news in evidenza



(/?q=news/palermo-tutti-gli-ospedali-liniziativa-la-giornata-nazionale-dell-incontinenza)

Palermo, in tutti gli ospedali l'iniziativa per la Giornata Nazionale dell' Incontinenza (/?q=news/palermo-tutti-gli-ospedali-liniziativa-la-giornata-nazionale-dell-incontinenza)



(/?q=news/bone-hope-onlus-compie-20-anni-evento-villa-niscemi)

Bone-Hope ONLUS compie 20 anni, evento a villa Niscemi (/?q=news/bone-hope-onlus-compie-20-anni-evento-villa-niscemi)



(/?q=news/chirurgia-laparoscopica-importante-risultati-al-s-antonio-abate-di-trapani-45-interventi-nel)



PALERMOTODAY

L'associazione Bone-Hope compie 20 anni, nel 2012 creò l'hospice dell'ospedale Cervello

La struttura con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata

Redazione

26 giugno 2019 08:54



Compie 20 anni a Palermo l'associazione Bone-Hope onlus, alla cui iniziativa si deve, nel 2012, l'apertura dell'Hospice dell'ospedale Cervello. Per celebrare l'anniversario, oggi alle 19,30 a Villa Niscemi è in programma una manifestazione che servirà a tracciare un bilancio dell'attività e a illustrare gli obiettivi futuri dell'associazione. Interverranno il presidente della Bone-Hope Antonino Giuffrè, il direttore generale dell'Azienda Villa Sofia Cervello Walter Messina, il direttore dell'Hospice del Cervello Giuseppe Peralta.

L'associazione Bone-Hope prende il nome da Roger C. Bone, pneumologo statunitense scomparso nel 1997, ambasciatore delle problematiche riguardanti i malati terminali, che nei suoi scritti invocava spesso il termine "speranza" (hope in inglese) per i pazienti interessati da questa situazione. Grazie alla Bone-Hope, che ha realizzato il progetto e ha attivato il contributo dei privati, il 31 dicembre 2012 ha aperto l'hospice dell'ospedale Cervello, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata.

Potrebbe interessarti

A cena fuori con tutta la famiglia, quali sono le pizzerie e i ristoranti bimbo-friendly a Palermo

Abitare sostenibile, quando il cappotto termico a casa ti salva l'estate e il portafogli

Menopausa, quali sono i rimedi naturali che le signore palermitane dovrebbero seguire

Comunicati - Eventi

> [Home](#) > [Comunicati - eventi](#) > [Cure palliative: i 20 anni dell'Associazione Bone Hope](#)

Cure palliative

Cure palliative: i 20 anni dell'Associazione Bone Hope

La Bone-Hope Onlus compie 20 anni, nel 2012 fece aprire l'Hospice dell'Ospedale Cervello

di [Palermomania.it](#) | Pubblicata il: 26/06/2019 - 09:14:25 | Letto 341 volte | Voti: 140



Compie 20 anni a Palermo l'**associazione Bone-Hope onlus**, alla cui iniziativa si deve, nel 2012, l'apertura dell'**Hospice dell'Ospedale Cervello**. Per celebrare l'anniversario, oggi **mercoledì 26 giugno** alle 19,30 a villa Niscemi a Palermo è in programma una manifestazione che servirà a tracciare un bilancio dell'attività e ad illustrare gli obiettivi futuri dell'associazione.

Interverranno il Presidente della Bone-Hope **Antonino Giuffrè**, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia Cervello **Walter Messina**, il Direttore dell'Hospice del Cervello **Giuseppe Peralta**.

L'associazione Bone-Hope prende il nome da Roger C. Bone, pneumologo statunitense scomparso nel 1997, ambasciatore delle problematiche riguardanti i malati terminali, che nei suoi scritti invocava spesso il termine "*speranza*" (hope in inglese) per i pazienti interessati da questa situazione. Grazie alla Bone-Hope, che ha realizzato il progetto e ha attivato il contributo dei privati, il 31 dicembre 2012 ha aperto l'Hospice dell'Ospedale Cervello, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata.

Tag: [Bone-Hope onlus](#) [Cure palliative](#) [Hospice](#) [Ospedale Cervello](#)

© Palermomania.it - Testata Giornalistica registrata al Tribunale di Palermo n° 15 Del 27/04/2011

Primo Piano Salute & Sanità

Cure palliative – i 20 anni dell'Associazione Bone Hope



Pietro Candela ✉ • 41 minuti fa 💬 0 🔥 164 📌 meno di un minuto



(di redazione) Compie 20 anni a Palermo l'associazione Bone-Hope onlus, alla cui iniziativa si deve, nel 2012, l'apertura dell'Hospice dell'Ospedale Cervello. Per celebrare l'anniversario, oggi mercoledì 26 giugno alle 19,30 a villa Niscemi a Palermo è in programma una manifestazione che servirà a tracciare un bilancio dell'attività e ad illustrare gli obiettivi futuri dell'associazione.

Interverranno il Presidente della Bone-Hope Antonino Giuffrè, il Direttore generale dell'Azienda Villa Sofia Cervello Walter Messina, il Direttore dell'Hospice del Cervello Giuseppe Peralta.

L'associazione Bone-Hope prende il nome da Roger C. Bone, pneumologo statunitense scomparso nel 1997, ambasciatore delle problematiche riguardanti i malati terminali, che nei suoi scritti invocava spesso il termine "speranza" (hope in inglese) per i pazienti interessati da questa situazione.

Grazie alla Bone-Hope, che ha realizzato il progetto e ha attivato il contributo dei privati, il 31 dicembre 2012 ha aperto l'Hospice dell'Ospedale Cervello, che con i suoi otto posti letto provvede all'accoglienza e al ricovero di soggetti affetti da malattie neoplastiche e croniche in fase avanzata.

Mi piace:

Caricamento...

Correlati



Palermo, maglia di Trajkovski all'asta per il "Rosanero Cares"
14 Dicembre 2015
In "Sport"



Seconda giornata mondiale sulla Sindrome di Klinefelter, domani a Palazzo dei Normanni
19 Marzo 2015
In "Scuola & Università"



Festa per i 25 anni di Ail Palermo a Villa Magnisi
11 Giugno 2019
In "Eventi"



Tags

Antonino Giuffrè

associazione Bone-Hope onlus

Cure palliative

Giuseppe Peralta

ospedale cervello

Walter Messina

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

Il Direttore Generale nomina i direttori Sanitario e Amministrativo. Insediati Aroldo Rizzo e Rosanna Oliva

GIUGNO 25, 2019



Palermo – Diventa completa la squadra della Direzione strategica dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello di Palermo. Il Direttore Generale Walter Messina ha infatti proceduto alla nomina del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo. Nuovo Direttore sanitario è il Dr. Aroldo Gabriele Rizzo, mentre l'incarico di Direttore Amministrativo è stato affidato alla Dr.ssa Rosanna Oliva. I neo direttori si sono insediati ufficialmente.

Aroldo Rizzo, 61 anni, laureato in medicina e specializzato in Anatomia patologica, è l'attuale Direttore dell'Unità Operativa Complessa di Anatomia Patologica dell'Azienda Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello, incarico che ricopre dal 2001; è stato anche Direttore del Dipartimento di Oncologia e del Dipartimento di Ricerca Clinica e Biotecnologica della stessa Azienda. Il background professionale include anche esperienze professionali di professore universitario a contratto in Informatica medica e Anatomia patologica, la collaborazione con l'ISMETT mediante il fellowship con la Transplant Pathology dell'Università di Pittsburgh, nonché la partecipazione

a congressi nazionali e internazionali, oltre alle numerose pubblicazioni scientifiche ad elevato impact-factor.

Rosanna Oliva, 59 anni, laureata in giurisprudenza, proviene dall'ASP di Trapani dove ha ricoperto fino a metà aprile scorso l'incarico di Direttore Amministrativo; è anche Dirigente della stessa ASP in cui ha ricoperto vari rilevanti incarichi di Direzione del Dipartimento Amministrativo, del Settore Risorse Economiche Finanziarie e Patrimoniali, del Settore Affari del Personale Contratti e Convenzioni, del Coordinamento Area di Staff della Direzione Generale, nonché di responsabile aziendale per il coordinamento delle attività sui P.A.C. (Percorsi Attuativi sulla certificabilità dei bilanci aziendali). Ha ricoperto altresì incarichi di Dirigente responsabile del Servizio 1 "Personale dipendente del Servizio Sanitario Regionale" presso l'Assessorato della Salute della Regione Siciliana, nonché di componente/referente regionale in vari tavoli tecnici nazionali/regionali ed Osservatori nazionali.

"Due professionalità di comprovata esperienza – sottolinea il Direttore Generale Walter Messina – con le quali lavoreremo fin da subito per ridare slancio ad una Azienda che riveste un ruolo primario nel panorama della sanità siciliana. I principali obiettivi saranno quelli di elaborare un significativo Piano di efficientamento che consenta di far incrementare il livello di produttività e competitività, riducendo il disavanzo, contestualmente ad una rivisitazione della dotazione organica e all'avvio di nuovi concorsi per far fronte alle gravi carenze di organico, riducendo altresì il precariato. L'aver scelto la Dr.ssa Oliva – di cui ho già avuto modo di apprezzarne le qualità umane, relazionali e professionali – consentirà all'Azienda di imprimere una consistente accelerazione sul percorso individuato.

Ritengo altresì che avvalersi di un qualificato professionista interno all'Azienda – qual è il Dr. Rizzo – costituisca un importante valore aggiunto per dare ulteriore impulso all'individuazione e realizzazione di azioni mirate al continuous improvement della qualità di assistenza sanitaria da erogare agli utenti e del benessere organizzativo delle risorse umane coinvolte in tali processi".

Ph:I tre direttori

Giovedì e venerdì prossimi nei cinque ospedali cittadini

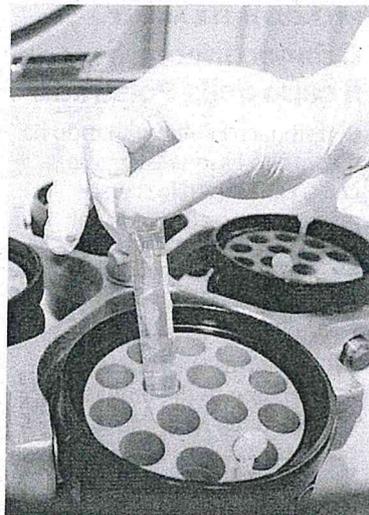
Due giornate per conoscere e combattere l'incontinenza

Screening e visite mirate, i numeri di telefono cui prenotarsi per tempo

In previsione della Giornata Nazionale dell'Incontinenza, la città si prepara con due giorni di iniziative e visite gratuite in tutti e cinque gli ospedali cittadini (Buccheri La Ferla, Villa Sofia-Cervello, Civico, Ingrassia e Policlinico). Parte il 27 giugno, infatti, l'iniziativa «Incont...riamoci! CONTINuiamo a rimanere Continenti».

Si stima che in Italia 3 milioni di persone soffrano di incontinenza e solo pochi di loro si rivolgano ai medici per trovare una cura. Il disturbo è prevalentemente femminile e può

verificarsi in tre particolari periodi della vita di una donna: la gravidanza, il parto e la menopausa. L'iniziativa prende il via con un convegno medico che si terrà dalle 8.30 a villa Magnisi, già sede dell'Ordine dei Medici, di via Padre Rosario Da Partanna. Si continuerà tutta la mattinata fino alla tavola rotonda che comincerà alle 16.15. Si tratta di un confronto tra esperti, rappresentanti delle istituzioni, associazioni mediche e di pazienti. Sono previsti gli interventi, tra i tanti, di Maria Letizia Diliberti, dirigente generale Dasoe; di Walter Messina, direttore generale dell'azienda ospedaliera Villa Sofia-Cervello; di Roberto Guarino, responsabile dell'ambulatorio di Uroginecologia dell'ospedale Buccheri



Cinque ospedali coinvolti.
Previsti esami e visite

La Ferla Fatebenefratelli; di Giovanna Micciche, psicologa del Civico, e Marylea Spedale dell'Asp di Palermo e di Renato Venezia, docente dell'Università di Palermo. A moderare gli interventi sarà il giornalista Salvatore Fazio. L'incontro è aperto anche alla cittadinanza.

Il giorno dopo, venerdì, i cinque ospedali coinvolti apriranno le loro porte con visite gratuite di Uroginecologia che possono essere prenotate fino al 22 giugno contattando direttamente la struttura in cui si desidera effettuare lo screening. Per l'ospedale Buccheri La Ferla è necessario contattare il servizio di Uroginecologia allo 091 479506 dalle 9 alle 13. Per gli Ospedali Riuniti Villa Sofia-Cervello è necessario inviare mai

all'indirizzo uroginecologia@villasofia.it chiamare dalle ore 12 alle 13 al numero 091 7808070. Per l'Arnas Civico chiamare dalle 9,30 alle 13,30 i numeri 091 6662507-3346067795. Per l'ospedale Ingrassia, invece, chiamare dalle 9,30 alle 13,30 il numero 0917033718. Per il Policlinico Giaccone infine chiamare dalle 8,30 alle 14 il numero 091 6552033. I partecipanti verranno distribuiti nei cinque ospedali e potranno quindi partecipare alle visite gratuite e ad alcune indagini strumentali. Tutor degli screening saranno i responsabili scientifici Maria Concetta Accursio, Roberto Guarino, Giorgio Gugliotta, Mario Napoli e Bruno Pinzello.

«È molto importante fare conoscere alla popolazione la presenza di

centri specialistici che trattano un problema che purtroppo affligge molte donne che non trovano punti di riferimento vendendosi condizionare di fatto la qualità della loro vita», afferma Roberto Guarino – spesso non ci si rivolge ai medici per vergogna e si tende a convivere con questi disturbi che invece possono essere risolti».

«Il titolo del corso richiamo in pieno l'obiettivo – aggiunge Giorgio Gugliotta – l'iniziativa nasce infatti dall'esigenza di un confronto sulle patologie uroginecologiche e sul loro impatto scientifico, economico e sociale. È necessario che le Istituzioni sappiano qual è l'impatto epidemiologico così da colmare il gap con le altre regioni d'Italia».

Giornata nazionale dell'incontinenza, visite gratuite negli ospedali palermitani

 insanitas.it/giornata-nazionale-dellincontinenza-visite-gratuite-negli-ospedali-palermitani/

di Redazione

June 26, 2019



In previsione della Giornata Nazionale dell' Incontinenza, Palermo si prepara con due giorni di iniziative e visite gratuite in tutti e cinque gli ospedali cittadini (Buccheri La Ferla, Villa Sofia-Cervello, Civico, Ingrassia e Policlinico).

Parte giovedì 27 giugno, infatti, l'iniziativa "Incont...riamoci! CONTINuiamo a rimanere Continenti" ([clicca qui per il programma](#)).

Si stima che in Italia 3 milioni di persone soffrano di incontinenza e solo pochi di loro si rivolgano ai medici per trovare una cura. Il disturbo è prevalentemente femminile e può verificarsi in tre particolari periodi della vita di una donna: la gravidanza, il parto e la menopausa.

L'iniziativa prende il via giovedì in un convegno medico che si terrà dalle 8.30 a villa Magnisi, già sede dell'Ordine dei Medici, di via Padre Rosario Da Partanna.

Si continuerà tutta la mattinata fino alla tavola rotonda che comincerà alle 16.15. Si tratta di un confronto tra esperti, rappresentanti delle istituzioni, associazioni mediche e di pazienti.

Sono previsti gli interventi, tra i tanti, di Maria Letizia Diliberti, dirigente generale Dasoe; di Walter Messina, direttore generale dell'azienda ospedaliera Villa Sofia- Cervello; di Roberto Guarino, responsabile dell'ambulatorio di Uroginecologia dell'ospedale Buccheri La Ferla Fatebenefratelli; di Giovanna Micciche, psicologa del Civico, di Marylea Spedale dell'Asp di Palermo e di Renato Venezia, docente dell'Università di Palermo. A moderare gli interventi sarà il giornalista Salvatore Fazio. L'incontro è aperto anche alla cittadinanza.

Il giorno dopo, i cinque ospedali di Palermo (Buccheri La Ferla, Villa Sofia/ Cervello, Arnas Civico, Ingrassia e Policlinico) apriranno le loro porte con visite gratuite di Uroginecologia che possono essere prenotate fino al 22 giugno contattando direttamente la struttura in cui si desidera effettuare lo screening.

Per l'Ospedale Buccheri La Ferla è necessario contattare il servizio di Uroginecologia allo 091 479506 dalle 9 alle 13.

Per gli Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello è necessario inviare mail all'indirizzo uroginecologia@villasofia.it o chiamare dalle ore 12 alle 13 al numero 091 7808070.

Per l'Arnas Civico chiamare dalle 9.30 alle 13.30 i numeri 091 6662507 – 3346067795.

Per l'ospedale Ingrassia, invece, chiamare dalle 9.30 alle 13.30 il numero 0917033718.

Per il Policlinico Giaccone infine chiamare dalle 8.30 alle 14 il numero 091 6552033. I corsisti verranno distribuiti nei cinque ospedali e potranno quindi partecipare alle visite gratuite e ad alcune indagini strumentali. Tutor degli screening saranno i responsabili scientifici Maria Concetta Accursio, Roberto Guarino, Giorgio Gugliotta, Mario Napoli e Bruno Pinzello.

“E' molto importante fare conoscere alla popolazione la presenza di centri specialistici che trattano un problema che purtroppo affligge molte donne che non trovano punti di riferimento vendendosi condizionare di fatto la qualità della loro vita– afferma il dottor Roberto Guarino, tra gli organizzatori dell'iniziativa– spesso non ci si rivolge ai medici per vergogna e si tende a convivere con questi disturbi che invece possono essere risolti”.

“Il titolo del corso richiamo in pieno l'obiettivo – aggiunge il dottor Giorgio Gugliotta – l'iniziativa nasce infatti dall'esigenza di un confronto sulle patologie uroginecologiche e sul loro impatto scientifico, economico e sociale. E' necessario che le Istituzioni sappiano qual è l'impatto epidemiologico così da colmare il gap con le altre regioni d'Italia”.



HOME (/) • NEWS ED EVENTI (/?Q=NEWS-ED-EVENTI) • PALERMO, IN TUTTI GLI OSPEDALI L'INIZIATIVA PER LA GIORNATA NAZIONALE DELL' INCONTINENZA

Palermo, in tutti gli ospedali l'iniziativa per la Giornata Nazionale dell' Incontinenza



In previsione della Giornata Nazionale dell' Incontinenza, Palermo si prepara con due giorni di iniziative e visite gratuite **in tutti e cinque gli ospedali cittadini** (Buccheri La Ferla, Villa Sofia-Cervello, Civico, Ingrassia e Policlinico) . Parte il 27 giugno, infatti, l'iniziativa **"Incont...riamoci! CONTINuiamo a rimanere Continenti"**. Si stima che in Italia 3 milioni di persone soffrano di incontinenza e solo pochi di loro si rivolgano ai medici per trovare una cura. Il disturbo è prevalentemente femminile e può verificarsi in tre particolari periodi della vita di una donna: la gravidanza, il parto e la menopausa. L'iniziativa prende il via giovedì in un convegno medico che si terrà dalle 8.30 a **villa Magnisi**, già sede dell'Ordine dei Medici, di via Padre Rosario Da Partanna. Si continuerà tutta la mattinata fino alla tavola rotonda che comincerà alle 16.15. Si tratta di un confronto tra esperti, rappresentanti delle istituzioni, associazioni mediche e di pazienti. Sono previsti gli interventi, tra i tanti, di Maria Letizia Diliberti, dirigente generale Dasoe; di Walter Messina, direttore generale dell'azienda ospedaliera Villa Sofia- Cervello; di R. Guarino, responsabile dell'ambulatorio di Uroginecologia dell'ospedale Buccheri La Ferla Fatebene.



di Giovanna Micciche, psicologa del Civico, di Marylea Spedale dell'Asp di Palermo e di Renato Venezia, docente dell'Università di Palermo. A moderare gli interventi sarà il giornalista Salvatore Fazio. L'incontro è aperto anche alla cittadinanza. ≡

Il giorno dopo, i cinque ospedali di Palermo (Buccheri La Ferla, Villa Sofia/ Cervello, Arnas Civico, Ingrassia e Policlinico) apriranno le loro porte con **visite gratuite** di Uroginecologia che possono essere prenotate fino al 22 giugno contattando direttamente la struttura in cui si desidera effettuare lo screening. Per l'Ospedale Buccheri La Ferla è necessario contattare il servizio di Uroginecologia allo 091 479506 dalle 9 alle 13. Per gli Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello è necessario inviare mail all'indirizzo uroginecologia@villasofia.it o chiamare dalle ore 12 alle 13 al numero 091 7808070. Per l'Arnas Civico chiamare dalle 9.30 alle 13.30 i numeri 091 6662507 - 3346067795. Per l'ospedale Ingrassia, invece, chiamare dalle 9.30 alle 13.30 il numero 0917033718. Per il Policlinico Giaccone infine chiamare dalle 8.30 alle 14 il numero 091 6552033. I corsisti verranno distribuiti nei cinque ospedali e potranno quindi partecipare alle visite gratuite e ad alcune indagini strumentali. Tutor degli screening saranno i responsabili scientifici Maria Concetta Accursio, Roberto Guarino, Giorgio Gugliotta, Mario Napoli e Bruno Pinzello.

"E' molto importante fare conoscere alla popolazione la presenza di centri specialistici che trattano un problema che purtroppo affligge molte donne che non trovano punti di riferimento vedendosi condizionare di fatto la qualità della loro vita- afferma il dottor Roberto Guarino, tra gli organizzatori dell'iniziativa- spesso non ci si rivolge ai medici per vergogna e si tende a convivere con questi disturbi che invece possono essere risolti".

"Il titolo del corso richiamo in pieno l'obiettivo - aggiunge il dottor Giorgio Gugliotta - l'iniziativa nasce infatti dall'esigenza di un confronto sulle patologie uroginecologiche e sul loro impatto scientifico, economico e sociale. E' necessario che le Istituzioni sappiano qual è l'impatto epidemiologico così da colmare il gap con le altre regioni d'Italia".

(/#facebook) (/#twitter)
 (https://www.addtoany.com/share#url=https://www.costruiredsalute.it/news/palermo-tutti-gli-ospedali-liniziativa-la-giornata-nazionale-dell-incontinenza&title=Palermo%2C%20in%20tutti-gli-ospedali-liniziativa-la-giornata-nazionale-dell-incontinenza)
Le news in evidenza



Palermo, in tutti gli ospedali l'iniziativa per la Giornata Nazionale dell' Incontinenza (/?)
 q=news/palermo-tutti-gli-ospedali-liniziativa-la-giornata-nazionale-dell-incontinenza



Asp di Enna, il nuovo direttore amministrativo è Sabrina Cillia

insanitas.it/asp-di-enna-il-nuovo-direttore-amministrativo-e-sabrina-cillia/

di Redazione

June 25, 2019



ENNA. Il Direttore Generale dell'Asp di Enna, **Francesco Iudica**, ha nominato **Sabrina Cillia** (nella foto) direttore Amministrativo. Laureata in Economia e Commercio, ha ricoperto la funzione di Direttore Amministrativo presso l'Asp di Catania, l'Arnas Civico di Palermo e l'Azienda Ospedaliera Policlinico di Messina.

Nel testo della delibera, si evidenzia che il nuovo Direttore Amministrativo è: «... in possesso di un'adeguata formazione ed **esperienza professionale** maturata in contesti operativi tra loro diversi e, in particolare, Azienda Territoriale, Azienda Ospedaliera, Azienda Universitaria che ne definiscono un profilo completo in grado di sostenere compiutamente il coordinamento e la responsabilità di tutte le strutture amministrative aziendali e delle attività che l'ASP di Enna è chiamata a realizzare per garantire la propria **offerta di salute nel territorio** e definire efficacemente i rapporti tra essa il Polo Universitario presente e in via di rafforzamento nel territorio ennese».

Il management aziendale, con la nomina del Direttore Amministrativo, è ora completo, poiché nei giorni scorsi era già stato confermato nel ruolo di direttore sanitario **Emanuele Cassarà** ([leggi qui](#)).

quotidianosanità.it

Mercoledì 26 GIUGNO 2019

La fotografia del Ssn nel 2016: 605mila operatori, mille ospedali, 9mila ambulatori, 10mila strutture residenziali e semi residenziali, 1.100 centri di riabilitazione e altre 5.600 strutture, dalla salute mentale ai consultori

Lo spaccato delle strutture, delle attività e del personale del Servizio sanitario nazionale, sia nel pubblico che nel privato (case di cura e strutture private autorizzate, accreditate e non accreditate con il Ssn) lo dà l'Annuario statistico del Servizio sanitario nazionale 2016, appena pubblicato dal ministero della Salute a cui si affianca una pubblicazione dedicata al personale di tutte le tipologie di strutture. ANNUARIO 2016 - PERSONALE 2016.

Il ministero della Salute ha pubblicato l'Annuario del Ssn 2016 con i dati strutturali e di attività del sistema sanitario nazionale il compendio statistico del personale della Asl e degli ospedali.

Un quadro generale sulle strutture del Ssn

Le strutture censite risultano pari a: 1.029 per l'assistenza ospedaliera, 8.928 per l'assistenza specialistica ambulatoriale, 7.324 per l'assistenza territoriale residenziale, 3.064 per l'assistenza territoriale semiresidenziale, 5.649 per l'altra assistenza territoriale e 1.109 per l'assistenza riabilitativa (ex. art. 26 L. 833/78).

Per quanto riguarda la natura delle strutture, sono in maggioranza pubbliche le strutture che erogano assistenza ospedaliera (52,2%) e le strutture che erogano altra assistenza territoriale (87,3%) che comprendono Centri dialisi ad assistenza limitata, Stabilimenti idrotermali, Centri di salute mentale, Consultori familiari e Centri distrettuali.

Sono in maggioranza private accreditate le strutture che erogano assistenza territoriale residenziale (81,9%) e semiresidenziale (68,2%) e le strutture che erogano assistenza riabilitativa ex art.26 L. 833/78 (77,8%).

L'analisi dei dati nel periodo 2013-2016 evidenzia ancora un andamento decrescente del numero delle strutture di ricovero, per effetto degli interventi di razionalizzazione delle reti ospedaliere che determinano la riconversione e l'accorpamento di molte strutture: il numero delle strutture pubbliche diminuisce del 1,4% mentre per le strutture private accreditate si registra un decremento del 1,1%.

Per l'assistenza specialistica ambulatoriale si assiste ad una diminuzione consistente degli ambulatori e laboratori pubblici (1,6%) e ad una diminuzione più lieve per le strutture private accreditate (0,7%).

Andamenti divergenti si evidenziano tra gli erogatori pubblici e quelli privati accreditati per l'assistenza territoriale residenziale (-3,4% per il pubblico, +3,8% per il privato accreditato).

Per l'assistenza territoriale semiresidenziale l'incremento delle strutture è principalmente riconducibile agli erogatori privati accreditati per i quali, nel periodo temporale in esame, si registra un incremento del 3,0%.

Anche nell'ambito dell'assistenza riabilitativa ex art.26 L. 833/78 si osserva un incremento delle strutture private accreditate (+1,8%).

Infine per l'assistenza erogata da altre strutture territoriali, si rileva una complessiva lieve diminuzione (-0,2% per le strutture pubbliche e -0,4% per le strutture private accreditate).

L'assistenza distrettuale

Dell'assistenza distrettuale fanno parte i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta. In media a livello nazionale ogni medico di base ha un carico potenziale di 1.197 adulti residenti.

A livello regionale esistono notevoli differenze: per le Regioni del Nord, a parte alcune eccezioni, gli scostamenti dal valore medio nazionale sono positivi.

In particolare, nella Provincia Autonoma di Bolzano con 1.584 residenti adulti per medico di base, anche se qui il massimale previsto non è quello nazionale di 1.500 assistiti, ma raggiunge i 2mila.

In tutte le Regioni del Sud, tranne la Sardegna, il carico potenziale dei medici di medicina generale è inferiore al valore medio nazionale; la Basilicata in particolare registra il valore minimo di 1.028 residenti adulti per medico.

Il carico medio potenziale per pediatra è a livello nazionale di 995 bambini, con un'ampia variabilità territoriale (da un valore di 865 bambini per pediatra in Sicilia a 1.252 bambini per pediatra nella Provincia Autonoma di Bolzano).

Tutte le Regioni sono comunque caratterizzate da una carenza più o meno accentuata di pediatri in convenzione.

A fronte del carico potenziale dei medici di base (di medicina generale e pediatri), spiega il ministero, è possibile valutare il carico assistenziale effettivo, dato dal numero degli iscritti al SSN (coloro che hanno scelto presso la ASL di competenza il proprio medico di base) per ciascun medico.

Nella maggior parte delle Regioni l'indicatore evidenzia che il numero di scelte per medico di medicina generale è di poco inferiore al numero di adulti residenti per medico di medicina generale.

Il numero di scelte per pediatra è sempre inferiore al numero dei bambini residenti per pediatra. Tuttavia, è in atto una tendenza di riduzione dello scostamento tra i due indicatori. Complessivamente il numero totale delle scelte è di poco inferiore al numero complessivo dei residenti.

Per molti bambini l'assistenza di base continua a essere erogata dal medico di medicina generale invece che dal pediatra.

Il servizio di guardia medica garantisce la continuità assistenziale per l'intero arco della giornata e per tutti i giorni della settimana. I suoi interventi sono domiciliari e territoriali per le urgenze notturne festive e prefestive. Nel 2016 sono stati rilevati in Italia 2.981 punti di guardia medica; con 12.064 medici titolari, 20 ogni 100.000 abitanti. Ancora una volta sono forti le diversità territoriali sia per quanto riguarda la densità dei punti di guardia medica sia per quanto concerne il numero dei medici titolari per ogni 100.000 abitanti.

Per l'assistenza farmaceutica convenzionata, nel 2016 sono state prescritte 585.337.324 ricette con un importo di quasi 10 miliardi di euro, con un costo medio per ricetta di 15,69 euro. Il costo medio per ricetta è fortemente variabile con il valore minimo in Toscana (12,77 euro) e quello massimo (20,10 euro) in Lombardia.

L'assistenza domiciliare integrata è intesa come l'assistenza domiciliare erogata in base ad un piano assistenziale individuale attraverso la presa in carico multidisciplinare e multi-professionale del paziente e comprende anche le cure palliative domiciliari e i casi di dimissione protetta.

Nel 2016 sono stati assistiti a domicilio 946.812 pazienti, di questi l'82,3% è rappresentato da assistibili di età maggiore o uguale a 65 anni e il 10,4% è rappresentato da pazienti terminali.

Mediamente a ciascun paziente sono state dedicate circa 17 ore di assistenza erogata in gran parte da personale infermieristico (12 ore per caso).

In particolare, le ore dedicate a ciascun assistito anziano sono state 16, di cui 11 erogate da personale infermieristico, mentre le ore dedicate a ciascun malato terminale risultano pari a 18, di cui 14 erogate dal personale infermieristico.

Le strutture sanitarie che erogano prestazioni di **assistenza distrettuale** sono: gli ambulatori/laboratori in cui si erogano prestazioni specialistiche come l'attività clinica, di laboratorio e di diagnostica strumentale; le strutture di assistenza territoriale in regime residenziale; le strutture di assistenza territoriale in regime semiresidenziale; le

strutture territoriali di altro tipo quali i centri di dialisi ad assistenza limitata, gli stabilimenti idrotermali, i centri di salute mentale, i consultori familiari, i centri distrettuali, ecc.; gli istituti o centri di riabilitazione che forniscono prestazioni diagnostiche e terapeutico-riabilitative in forma residenziale, semiresidenziale, ambulatoriale, extramurale e domiciliare.

Nel 2016 in totale sono state censite 8.928 strutture sanitarie di tipo **ambulatorio/laboratorio**: la percentuale di strutture pubbliche è molto variabile a livello regionale; in generale nelle Regioni Centro-meridionali si ha una prevalenza di strutture private accreditate.

Una situazione opposta si registra per quanto riguarda le altre strutture territoriali (centri dialisi ad assistenza limitata, stabilimenti idrotermali, centri di salute mentale, consultori familiari, centri distrettuali ecc.) nelle quali prevale la gestione diretta delle Aziende Sanitarie.

Le strutture di tipo Ambulatorio/Laboratorio pubbliche erogano nella maggior parte dei casi assistenza clinica, mentre quelle private accreditate erogano in egual misura prestazioni di laboratorio e cliniche.

Per quanto riguarda le altre strutture territoriali, nel 2016 sono stati censiti 7.324 **strutture residenziali**, 3.064 **strutture di tipo semiresidenziale**, 5.649 **strutture di altro tipo** (come centri di salute mentale, consultori, stabilimenti idrotermali).

Tra le strutture residenziali e semiresidenziali sono stati censiti 244.928 posti, 497 per 100.000 abitanti. Di questi il 69,4% sono stati dedicati all'assistenza agli anziani, il 12,4% all'assistenza psichiatrica, il 17,2% all'assistenza ai disabili psichici e fisici, 1,0% ai pazienti terminali.

Nel 2016 sono state rilevate 1.109 **strutture riabilitative** con 14.702 posti per l'attività di tipo residenziale e 14.609 per l'attività di tipo semiresidenziale: in Italia sono presenti 48 posti in strutture riabilitative ogni 100.000 abitanti.

Il numero di utenti totali assistiti in regime residenziale è superiore agli utenti assistiti in regime semiresidenziale (rispettivamente 61.771 e 25.440 utenti), ma il rapporto cambia a seconda della tipologia di attività riabilitativa, in particolare la riabilitazione neuropsichiatrica infantile è svolta preferibilmente in strutture semiresidenziali. Nel 2016 le strutture riabilitative hanno impiegato 51.038 unità di personale di cui il 9,83% costituito da medici ed il 43,1% da terapisti e logopedisti.

L'assistenza ospedaliera

Nel 2016 c'erano 1.029 **istituti di cura**, di cui il 52,18% pubblici e il 47,81% privati accreditati. In calo il numero di istituti per effetto della riconversione e dell'accorpamento di molte strutture. Il 64,24% delle strutture pubbliche è costituito da ospedali direttamente gestiti dalle aziende sanitarie locali, il 10,24% da Aziende ospedaliere, e il 25,51% dalle altre tipologie di ospedali pubblici.

Il Ssn dispone di circa 193 mila posti letto per degenza ordinaria, di cui il 21,1% nelle strutture private accreditate, 13.863 posti per day hospital, quasi totalmente pubblici (89,6%) e di 8.545 posti per day surgery in grande prevalenza pubblici (78%).

A livello nazionale sono disponibili 3,6 posti letto ogni 1.000 abitanti, in particolare i posti letto dedicati all'attività per acuti sono 3,0 ogni 1.000 abitanti.

Anche in questo caso c'è disomogeneità territoriale: Molise (4,6 posti letto), Emilia Romagna (4,00) fra le Regioni con la maggiore densità di posti letto, Calabria (3,0 posti letto), Campania (3,1) e Puglia (3,1) fra le Regioni con la minor disponibilità di posti letto.

A livello nazionale i posti letto destinati alla riabilitazione e lungodegenza sono 0,6 ogni 1.000 abitanti con notevole variabilità regionale.

La presenza di **apparecchiature tecnico-biomediche** (nelle strutture ospedaliere e territoriali) è in aumento nel settore pubblico, ma con una forte variabilità regionale. Esistono circa 101,1 mammografi ogni 1.000.000 di abitanti con valori oltre 140 in due Regioni (Valle d'Aosta, Umbria).

L'area dell'emergenza

Il 52,0% degli ospedali pubblici risulta dotato nel 2016 di un dipartimento di emergenza e oltre la metà del totale degli istituti (65,0%) di un centro di rianimazione. Il pronto soccorso è presente nell'80,6% degli ospedali. Il pronto soccorso pediatrico è presente nel 16,9% degli ospedali.

Dai dati di attività delle strutture con pronto soccorso si evidenzia che nel 2016 ci sono stati circa 3,4 accessi ogni 10 abitanti; di questi quasi il 14,2% è stato in seguito ricoverato. Quest'ultimo indicatore si presenta altamente variabile a livello territoriale: a fronte di una percentuale di ricovero pari al 11,5% registrato in Piemonte si raggiungono valori pari a 19,3% in Molise.

Dai dati di attività delle strutture con pronto soccorso pediatrico emerge che ci sono stati 1,5 accessi ogni 10 abitanti fino a 18 anni di età; l'8,1% di questi è stato in seguito ricoverato.

I reparti direttamente collegati all'area dell'emergenza dispongono per il complesso degli istituti pubblici e privati accreditati di 4.988 posti letto di terapia intensiva (8,23 per 100.000 ab.), 1.160 posti letto di terapia intensiva neonatale (2,45 per 1.000 nati vivi), e 2.618 posti letto per unità coronarica (4,32 per 100.000 ab.).

I posti letto nel pubblico

Nel 2016 le strutture di ricovero pubbliche erano 538. Il 30% delle strutture di ricovero dispone meno di 120 posti letto e il 16% dispone meno di 120 posti letto distribuiti su meno di 5 discipline.

Il 42% delle strutture di ricovero pubbliche è caratterizzato da un numero di posti letto compreso fra i 120 e i 400 posti letto.

Il 13% delle strutture di ricovero pubbliche è caratterizzato da un numero di posti letto compreso fra i 400 e i 600. Infine il 16% dispone di più di 600 posti letto.

Per quanto riguarda il numero delle discipline, strutture di dimensioni ridotte (meno di 120 posti letto) presentano al massimo 14 discipline, mentre le strutture di dimensioni significative (più di 600 posti letto) presentano un numero di discipline in genere pari a 15.

Il personale del Ssn

Il personale dipendente – a cui il ministero dedica una pubblicazione a sé - è costituito dal personale delle aziende sanitarie locali, compreso quello degli istituti di cura a gestione diretta, dal personale delle Aziende ospedaliere, Aziende ospedaliere integrate con il Ssn e dal personale delle Aziende ospedaliere integrate con l'Università.

Nel 2016 in tutto il personale ammonta a 605.192 unità e risulta così ripartito: il 71,3% ruolo sanitario, il 17,6% ruolo tecnico, il 10,8% ruolo amministrativo e lo 0,2% ruolo professionale.

Nell'ambito del ruolo sanitario, il personale medico è costituito da 100.702 unità e quello infermieristico da 253.543 unità; il rapporto fra infermieri e medici, a livello nazionale, si attesta sul valore di 2,5 infermieri per ogni medico.

Nelle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate operano 92.326 medici e 232.570 unità di personale infermieristico.

In particolare, nelle Asl il personale dipendente è pari a 404.411 unità di cui 66,0% donne e 34,0% uomini.

La composizione media per ruolo è strutturata: il 71,0% ruolo sanitario, il 17,2% ruolo tecnico, il 13,6% ruolo amministrativo e lo 0,2% dal ruolo professionale.

Le unità di personale con profilo infermieristico costituiscono il 57,0% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 23,3% mentre il 19,7% è rappresentato da altre figure professionali sanitarie (altro personale laureato; dirigente delle professioni sanitarie; personale tecnico – sanitario; personale funzioni riabilitative; personale vigilanza – ispezione).

Nelle strutture di ricovero pubbliche ed equiparate il totale del personale era di a 532.561 unità di cui: il 74,7% ruolo sanitario, 17,4% ruolo tecnico, 7,6% ruolo amministrativo e 0,3% ruolo professionale.

Le unità di personale con profilo infermieristico costituiscono il 59,2% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 25,6% mentre il 15,2% è rappresentato da altre figure professionali sanitarie (altro personale laureato; dirigente delle professioni sanitarie; personale tecnico – sanitario; personale funzioni riabilitative; personale vigilanza – ispezione).

Nelle Aziende ospedaliere c'erano 136.426 unità di personale di cui 68,0% donne e 32,0% uomini. Di questi: il

72,5% è rappresentato dal ruolo sanitario, 18,0% ruolo tecnico, 9,3% ruolo amministrativo e 0,2% ruolo professionale.

Le unità di personale con profilo infermieristico costituiscono il 60,8% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 24,3% mentre il 14,9% è rappresentato dalle altre figure professionali sanitarie come per le tipologie precedenti.

Negli ospedali a diretta gestione delle Asl c'erano 239.543 unità di personale di cui: 78,3% ruolo sanitario, 17,0% ruolo tecnico, 4,5% ruolo amministrativo e 0,2% ruolo professionale.

Le unità di personale con profilo infermieristico costituiscono il 61,0% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 25,0% mentre il 14,0% è rappresentato da altre figure professionali sanitarie.

Nelle aziende ospedaliere universitarie e nei Policlinici universitari privati c'erano 80.746 unità di personale. Di questi il 71,7% è rappresentato dal ruolo sanitario, il 17,9%, dal ruolo tecnico, il 9,8% dal ruolo amministrativo e lo 0,2% dal ruolo professionale.

Anche in questo caso il personale con profilo infermieristico è la maggioranza, il 58,1% del totale del ruolo sanitario, seguiti dai medici e gli odontoiatri con il 27,4% mentre il 14,5% è rappresentato da altre figure professionali sanitarie.

Strutture di ricovero equiparate alle pubbliche: comprendono i Policlinici Universitari privati, gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico privati e pubblici, gli ospedali classificati, gli Istituti privati qualificati presidio Asl e gli Enti di ricerca.

Nell'anno 2016 il personale dipendente delle strutture di ricovero equiparate alle pubbliche ammonta a 73.180 unità, di cui: 70,9% ruolo sanitario, 16,8% ruolo tecnico, 12,0% ruolo amministrativo, 0,3% ruolo professionale. Le unità di personale con profilo infermieristico costituiscono il 52,0% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 28,1% mentre il 19,9% è rappresentato da altre figure professionali sanitarie.

Irccs privati. Il personale dipendente degli IRCCS privati e degli IRCCS fondazioni private era di 24.327 unità. Di questi il 70,0% è rappresentato dal ruolo sanitario, il 15,0%, dal ruolo tecnico, il 14,6% dal ruolo amministrativo e il restante 0,4% dal ruolo professionale.

Le unità di personale con profilo infermieristico costituiscono il 46,1% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 28,3% mentre il 25,6% è rappresentato da altre figure professionali sanitarie,

Irccs pubblici. Il personale degli IRCCS pubblici e degli IRCCS fondazioni pubbliche era di 22.386 unità, di cui: 70,5% ruolo sanitario, 18,9% ruolo tecnico, 10,3% ruolo amministrativo, 0,3% ruolo professionale. Gli infermieri sono il 56,1% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 25,9% mentre il 18,0% è rappresentato dalle altre figure professionali sanitarie.

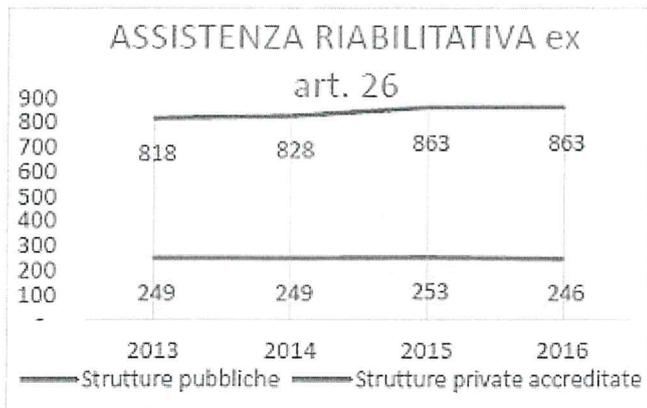
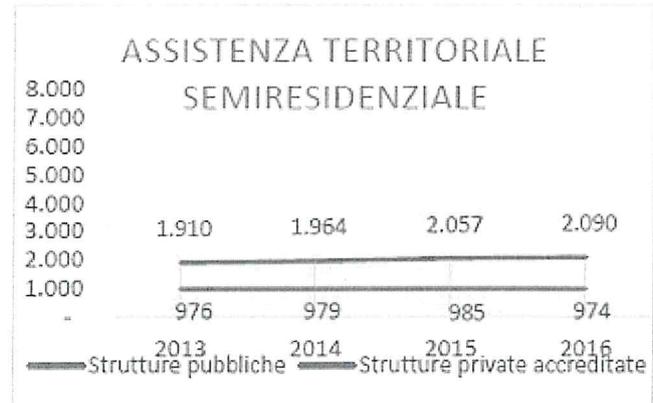
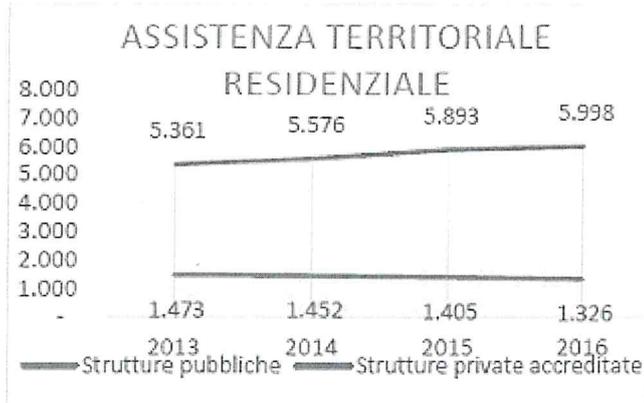
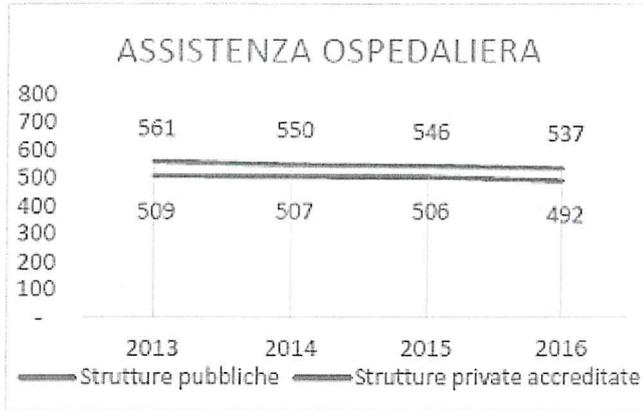
Ospedali classificati. Di unità di personale ce n'erano 14.712. Di queste il 74,3% è rappresentato dal ruolo sanitario, il 16,4%, dal ruolo tecnico, il 9,1% dal ruolo amministrativo e il restante 0,2% dal ruolo professionale. Gli infermieri sono il 54,3% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 30,6% mentre il 15,1% è rappresentato dalle altre figure professionali sanitarie.

Istituti qualificati presidi di Asl. Nel 2016 il personale dipendente degli Istituti di cura privati qualificati presidio dell'Asl era di 5.574 unità. Il 68,8% è rappresentato dal ruolo sanitario, il 19,5%, dal ruolo tecnico, l'11,4% dal ruolo amministrativo e il restante 0,3% dal ruolo professionale. Le unità di personale con profilo infermieristico costituiscono il 50,9% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 28,3% mentre il 20,8% è rappresentato dalle altre figure professionali sanitarie.,

Enti di ricerca. Solo 976 unità di personale, ma anche in questo caso il 78,8% è nel ruolo sanitario, il 9,9% nel ruolo tecnico, il 11,2% nel ruolo amministrativo e lo 0,1% nel ruolo professionale. Gli infermieri sono sempre la maggioranza con il 62,5% del totale del ruolo sanitario, i medici e gli odontoiatri il 21,5% mentre il 16,0% è rappresentato da altre figure professionali sanitarie.

Numero di strutture per tipologia di assistenza erogata - anno 2016

Assistenza	Natura delle strutture				Totale
	Pubbliche	%	Private accreditate	%	
Assistenza Ospedaliera	537	52,2%	492	47,8%	1.029
Assistenza Specialistica Ambulatoriale	3.628	40,6%	5.300	59,4%	8.928
Assistenza Territoriale Residenziale	1.326	18,1%	5.998	81,9%	7.324
Assistenza Territoriale Semiresidenziale	974	31,8%	2.090	68,2%	3.064
Altra Assistenza Territoriale	4.932	87,3%	717	12,7%	5.649
Assistenza Riabilitativa (ex art. 26)	246	22,2%	863	77,8%	1.109



CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DELLE AZIENDE SANITARIE LOCALI ANNO 2016

Regione	Distretti	Centro Unificato di Prenotazione (*)	Dipartimento di Salute Mentale (*)	Dipartimento di Prevenzione (*)	Servizio Trasporto Centro Dialisi (*)	Dipartimento Materno Infantile (*)	Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (*)	ASL	
	Attivati							Rilevate	Esistenti
PIEMONTE	58	13	13	12	10	10	13	13	13
VALLE D'AOSTA	4	1	1	1	1	1	1	1	1
LOMBARDIA	77	5	8	8	5	8	8	8	8
PROV. AUTON. BOLZANO	20							1	1
PROV. AUTON. TRENTO	4	1	1	1	1	1	1	1	1
VENETO	27	21	21	21	17	20	21	21	21
FRIULI VENEZIA GIULIA	20	5	5	5	4	2	5	5	5
LIGURIA	19	5	5	5	4	4	5	5	5
EMILIA ROMAGNA	38	8	8	8	8	6	8	8	8
TOSCANA	34	3	3	3	3	3	3	3	3
UMBRIA	12	2	2	2	2	2	2	2	2
MARCHE	13	1	1	1	1	1	1	1	1
LAZIO	46	10	10	10	4	5	10	10	10
ABRUZZO	29	4	4	4	2	4	4	4	4
MOLISE	7	1	1	1	1	1	1	1	1
CAMPANIA	72	7	7	7	3	4	7	7	7
PUGLIA	46	6	6	6	4	4	6	6	6
BASILICATA	11	2	2	2	1	2	2	2	2
CALABRIA	17	5	5	5	3	4	5	5	5
SICILIA	55	9	7	8	5	7	9	9	9
SARDEGNA	22	8	8	8	1	4	8	8	8
ITALIA	631	117	118	118	80	93	121	121	121

(*) N° A.S.L. CON SERVIZI ATTIVI

ASS_DIS_02

PERSONALE DEL SSN (AZIENDE SANITARIE LOCALI, AZIENDE OSPEDALIERE E AZIENDE OSPEDALIERE INTEGRATE CON L'UNIVERSITA') PER RUOLO ANNO 2016

Regione	Ruoli				Totale	di cui	
	Sanitario	Professionale	Tecnico	Amministrativo		Medici e Odontoiatri	Personale Infermieristico
PIEMONTE	36.464	124	10.309	6.942	53.839	8.400	21.387
VALLE D'AOSTA	1.359	5	451	343	2.158	328	718
LOMBARDIA	58.996	209	17.264	10.719	87.188	12.731	34.516
PROV. AUTON. BOLZANO	5.489	27	2.034	1.133	8.688	952	3.178
PROV. AUTON. TRENTO	5.015	8	1.827	947	7.797	1.039	2.855
VENETO	39.453	94	12.186	6.104	57.837	7.961	24.350
FRIULI VENEZIA GIULIA	12.017	29	3.915	1.465	17.426	2.332	7.301
LIGURIA	10.971	23	2.698	1.715	15.408	2.404	6.386
EMILIA ROMAGNA	39.990	165	10.219	5.250	55.624	7.996	24.228
TOSCANA	35.134	116	9.008	4.206	48.464	7.931	20.907
UMBRIA	8.060	25	1.770	828	10.683	1.970	4.582
MARCHE	12.984	24	3.321	1.783	18.116	2.808	7.876
LAZIO	31.135	85	4.187	4.634	40.052	7.278	18.766
ABRUZZO	10.456	17	2.351	1.299	14.123	2.710	6.049
MOLISE	2.180	2	497	219	2.898	440	1.313
CAMPANIA	31.755	90	5.312	4.640	41.805	8.978	18.279
PUGLIA	25.614	59	5.550	3.550	34.774	6.219	14.941
BASILICATA	4.763	19	1.184	591	6.557	1.111	2.853
CALABRIA	13.129	49	2.688	2.385	18.493	3.769	7.262
SICILIA	30.982	72	6.419	4.454	41.954	9.023	17.336
SARDEGNA	15.715	50	3.464	2.081	21.310	4.323	8.461
ITALIA	431.661	1.292	106.654	65.288	605.194	100.703	253.544

Il Totale Personale comprende le Qualifiche Atipiche

PER_SSN_01

quotidianosanità.it

Martedì 25 GIUGNO 2019

Contratto dirigenza medica e sanitaria. Ecco la doppia carriera (gestionale e professionale) e nuovi fondi contrattuali. **La bozza Aran**

Dopo le prime anticipazioni arriva la prima proposta di articolato dell'Agencia che sarà discussa domani con i sindacati. Prevista la "doppia carriera" con cui si propone di affiancare agli attuali incarichi di direttore di strutture semplici e complesse nuove posizioni che riconoscano diversi livelli professionali per chi non ha incarichi gestionali. Via libera anche a due nuovi fondi contrattuali (retribuzione degli incarichi e del risultato - retribuzione delle condizioni di lavoro) in cui confluiranno gli altri oggi esistenti. LA BOZZA

Doppia carriera (gestionale e professionale) e nuovi fondi contrattuali (retribuzione degli incarichi e del risultato - retribuzione delle condizioni di lavoro) in cui confluiranno gli altri oggi esistenti. Sono queste le principali novità della bozza di articolato formulata dall'Aran per il nuovo contratto della dirigenza medica e sanitaria.

Dopo le anticipazioni e il via libera delle Regioni al nuovo Atto d'indirizzo dove sono state messe nero su bianco le risorse economiche (aumento medio di circa 200 euro al mese) la trattativa ora pare entrare nel vivo e domani sindacati e Agencia si confronteranno sul nuovo articolato.

Ma vediamo le principali novità. Nell'articolato si propongono due tipologie d'incarico: gestionale e professionale.

Incarichi gestionali:

- incarico di direzione di struttura complessa conferito ai sensi dell'art... (Affidamento e revoca degli incarichi di direzione di struttura complessa - Criteri e procedure);
- incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale che è articolazione interna del dipartimento o del distretto e che include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali. Ove previsto dagli atti di organizzazione interna, lo stesso può comportare, inoltre, la responsabilità di gestione diretta di risorse finanziarie. E' conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;
- incarico di direzione di struttura semplice quale articolazione interna di struttura complessa che include, necessariamente e in via prevalente, la responsabilità di gestione di risorse umane e strumentali. E' conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico.

L'incarico di direttore di dipartimento di cui al D.Lgs 502/1992 è conferibile esclusivamente ai direttori delle strutture complesse aggregate nel dipartimento ed è remunerato con la maggiorazione di retribuzione prevista all'art..., comma 12 (Retribuzione di posizione). L'incarico di direzione di presidio ospedaliero di cui al D.Lgs 502/1992 è equiparato all'incarico di direzione di struttura complessa. L'incarico di direzione di distretto sanitario di cui al D.Lgs 502/1992 è equiparato, ai fini della retribuzione di posizione minima di parte fissa, all'incarico di struttura semplice, anche a valenza dipartimentale o distrettuale, o all'incarico di struttura complessa in base ad una scelta aziendale.

Incarichi professionali:

- incarico professionale di altissima specializzazione (tipologia di incarico di nuova istituzione ai sensi del presente CCNL): è un'articolazione funzionale che - nell'ambito di un Dipartimento - produce prestazioni di altissima professionalità e specializzazione, riferite alla disciplina ed alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresenta il riferimento aziendale per l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze nel settore. È caratterizzata da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la

collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici. E' conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;

- incarico professionale di elevata specializzazione: è un'articolazione funzionale che – nell'ambito di una struttura complessa o semplice, o di più Strutture Complesse fra loro coordinate - produce prestazioni di alta professionalità riferite alla disciplina ed alla struttura organizzativa di riferimento e che rappresenta il riferimento aziendale per l'acquisizione ed il consolidamento delle conoscenze e competenze nel settore. È caratterizzata da funzioni orientate ad una attività specifica e prevalente, anche con la collaborazione di risorse umane e l'utilizzo di risorse tecnologiche e funzionali necessarie per l'uso discrezionale ed appropriato di conoscenze e strumenti specialistici. E' conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;

- incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo: tale tipologia prevede in modo prevalente responsabilità tecnico-specialistiche. E' conferibile ai dirigenti che abbiano maturato almeno 5 anni di servizio e che abbiano superato la verifica del collegio tecnico;

- incarico professionale di base conferibile ai dirigenti con meno di cinque anni di attività che abbiano superato il periodo di prova: tali incarichi hanno precisi ambiti di autonomia da esercitare nel rispetto degli indirizzi del responsabile della struttura e con funzioni di collaborazione e corresponsabilità nella gestione delle attività. Detti ambiti sono progressivamente ampliati attraverso i momenti di valutazione.

Nell'articolato si specifica poi come a tutti i dirigenti, anche neo-assunti, dopo il periodo di prova, è conferito un incarico dirigenziale. Ai dirigenti con meno di cinque anni di effettiva anzianità sono conferiti solo incarichi professionali di base. Ai dirigenti con almeno cinque anni di anzianità è invece conferito un incarico, diverso dall'incarico professionale di base, in relazione alla natura e alle caratteristiche dei programmi da realizzare nonché alle attitudini e capacità professionali del singolo dirigente, accertate dal collegio tecnico in caso di verifica e valutazione positiva da parte del collegio tecnico

Nuovi fondi contrattuali.

Nella bozza si istituisce poi il nuovo **Fondo per la retribuzione degli incarichi e del risultato.**

Nel nuovo fondo confluiscono, ad invarianza complessiva di spesa, in un unico importo, i valori consolidati nell'anno che precede quello di cui al comma 1 come certificati dal competente organo di controllo della contrattazione integrativa.

- a) le risorse del "Fondo per l'indennità di specificità medica, retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa" di cui all'art.9 CCNL 6/5/2010, biennio economico 2008-2009 dell'Area IV Medico-veterinaria;
- b) le risorse del "Fondo per la retribuzione di posizione, equiparazione, specifico trattamento e indennità di direzione di struttura complessa" di cui all'art. 58, comma 4 del CCNL del 5/12/1996, all'art. 8 del CCNL 6/5/2010, biennio economico 2008-2009 ed all'art. 8, comma 6, del CCNL del 17.10.2008 dell'Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie;
- c) le risorse del "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" di cui all'art. 11 del CCNL del 6/5/2010 dell'Area IV medico-veterinaria;
- d) le risorse del "Fondo per la retribuzione di risultato e per la qualità della prestazione individuale" di cui all'art.10 del CCNL 6/5/2010 ed all'art. 8, comma 6, del CCNL del 17.10.2008 dell'Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie, al netto di quelle che, nel medesimo anno, sono state destinate alla dirigenza, professionale, tecnico e amministrativa

Inoltre viene istituito il nuovo **Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro.**

Nel nuovo fondo confluiscono, ad invarianza complessiva di spesa, in un unico importo, i valori consolidati nell'anno che precede quello di cui al comma 1 come certificati dal competente organo di controllo della contrattazione integrativa e secondo le indicazioni riportate di seguito:

- a) Fondo delle condizioni di lavoro di cui all'art.10 del CCNL 6.5.2010, biennio economico 2008-2009 dell'Area IV medico – veterinaria;
- b) Fondo delle condizioni di lavoro di cui all'art.9 del CCNL 6.5.2010, biennio economico 2008-2009 ed all'art. 8, comma 6, del CCNL del 17.10.2008 dell'Area III con riferimento alla sola dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie.

Verifica e valutazione.

Il nuovo contratti definisce anche gli organismi preposti alla verifica e valutazione dei dirigenti che sono:

- a) il Collegio tecnico;

b) l'organismo indipendente di valutazione o altro soggetto con funzioni analoghe previsto nell'organizzazione aziendale.

L.F.

(https://www.blogsicilia.it) PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/)

s/click? (https://adclick.g.doubleclick.net/pcs/click?xai=AKAOjsuhJ2PE2ruB_set_L02a29xQkG7UEjuPrR9FSxqXpuHjb-
?9xQkG7UEjuPrR9FSxqXpuHjtpEF8F6U9Ugl_1XTLuhcxmRnUiTu2G-Gèls7YCR261Y263C6ZCk0HT99JbA/
2Q- GLVCalvB0hzMAi_PnMZFTpR5nCKdlQ5znFyA9DKziPV7mB7QeJ55mWK3Vq2UimxsnIDZFSVHtiiKye3P9GCH3JchOGFrc
/- A&sig=CgOArKJSzGG_36JdSWdAEAE&urlfix=1&adurl=http%3A%2F%2Fwww.blogsicilia.it%2Ffabbonamenti.html%3A
<dlQ5znFyA9DKziPV7mB7Qe
AE&urlfix=1&adurl=http%3A9

POLITICA (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT) » PALERMO (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/PALERMO/) » POLITICA
(HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/POLITICA/)

SPORT (HTTPS://WWW.BLOGSICILIA.IT/CATEGORIE/SPORT/)

Politiche sociali e sanitarie, ok da Commissione Salute a ddl



di Redazione
(https://www.blogsicilia.it/author/redazione/)
| 25/06/2019

(http://www.facebook.com/dialog/send? app_id=164571363667164&name=Facebook%
sociali-e-sanitarie-ok-da-commissione-
salute-a-
ddl/488973/&redirect_uri=https://www.blogsici
sociali-e-sanitarie-ok-da-commissione-
salute-a-dl/488973/)

Attiva ora le notifiche su Messenger (https://m.me/blogsicilia)

commissione Salute dell'Ars, guidata da Margherita La Rocca, ha esitato per l'Aula il ddl 491 in materia di politiche sociali e sanitarie.

novità in arrivo i contributi in materia di asili nido e dei ragazzi senza famiglia, interventi di carattere educativo finalizzati alla

prevenzione e al contrasto dei fenomeni del bullismo, del cyberbullismo, del sexting, della pedofilia e della cyberpedofilia; il reddito di libertà in favore delle donne vittime di violenza che da sperimentale diventa strutturale; servizi e attività di assistenza agli alunni con disabilità fisiche o sensoriali; l'istituzione dello sportello unico e del portale informatico per la disabilità e le indennità per i cittadini affetti da talassemia".

"Ringrazio la commissione Salute nella sua interezza per aver approvato all'unanimità questo disegno di legge finalizzato a dare risposte concrete in materia di politiche sociali e per la salute. Auspico che il testo venga

Q

⏮ (http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=mhum)

🐦 (https://twitter.com/blogsicilia)

f (https://www.facebook.com/blogsicilia)

Contattaci su WhatsApp (https://www.blogsicilia.it/feed/) +39 377 4388137



OLTRE LO STRETTO (https://www.blogsicilia.it/oltrelostretto/oroscopo-del-giorno-mercoledi-26-giugno-2019/488806/) Oroscopo del giorno mercoledì 26 giugno 2019

ampiamente condivisa. È approvato in Aula nel più breve tempo possibile" ha detto la presidente della sesta commissione dell'Assemblea regionale siciliana **Manherita La Rocca** Puvolo. (https://www.blogsicilia.it/palermo/tentata-rapina-ad-un-magistrato-della-corte-dei-conti-bloccato-un-nigeriano/488971/) (https://www.blogsicilia.it/palermo/vicenda-seawatch-le-associazioni-in-prima-linea-presidio-davanti-cattedrale/488972/) (https://www.blogsicilia.it/palermo/politiche-sociali-e-sanitarie-ok-da-commissione-salute-a-ddl/488973/)



Tentata rapina ad un magistrato della Corte dei Conti, bloccato un nigeriano

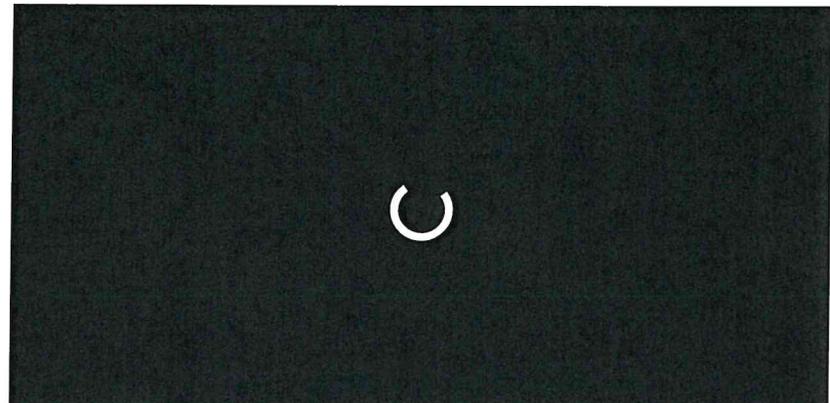
(https://www.blogsicilia.it/palermo/tentata-rapina-ad-un-magistrato-della-corte-dei-conti-bloccato-un-nigeriano/488971/)

Vicenda Seawatch, le associazioni in prima linea: presidio davanti Cattedrale

(https://www.blogsicilia.it/palermo/vicenda-seawatch-le-associazioni-in-prima-linea-presidio-davanti-cattedrale/488972/)

Politiche sociali e sanitarie, ok da Commissione Salute a ddl

(https://www.blogsicilia.it/palermo/politiche-sociali-e-sanitarie-ok-da-commissione-salute-a-ddl/488973/)



(https://tg24.sky.it/)

- #ciberbullismo (https://www.blogsicilia.it/tag/ciberbullismo/)
- #commissione salute (https://www.blogsicilia.it/tag/commissione-salute/)
- #politica (https://www.blogsicilia.it/tag/politica-2/)
- #politiche sociali sanitarie (https://www.blogsicilia.it/tag/politiche-sociali-sanitarie/)
- #sicilia (https://www.blogsicilia.it/tag/sicilia/)

Potrebbe interessarti anche



Gioca per 1 minuto e capirai perchè sono tutti assuefatti
Throne
(https://parium.com/landings/...)



Lo sbaglio più grosso che commettiamo assicurando l'auto
Car Insurance | Sponsored Listings
(https://www.myfinancetoday.com/...)



Scopri quanto dovrebbe costare realmente un montascale nel 2019
app.myfinancetoday.com
(https://www.myfinancetoday.com/...)

(http://www.youtube.com/user/blogsicilia?feature=embed)

19:39 Scatta il taglio alle pensioni d'oro all'Ars, ma tocca solo agli ex burocrati (488977/)

19:20 Vicenda Seawatch, le associazioni in prima linea: presidio davanti Cattedrale (https://www.blogsicilia.it/feed/)

19:05 Politiche sociali e sanitarie, ok da Commissione Salute a ddl (https://www.blogsicilia.it/palermo/politiche-sociali-e-sanitarie-ok-da-commissione-salute-a-ddl/488973/)

18:50 Tentata rapina ad un magistrato della Corte dei Conti, bloccato un nigeriano (https://www.blogsicilia.it/palermo/tentata-rapina-ad-un-magistrato-della-corte-dei-conti-bloccato-un-nigeriano/488971/)

18:32 Palermo Calcio, addio alle serie B? L'ultima speranza è la Covisoc entro il 4 luglio (https://www.blogsicilia.it/palermo/palermo-calcio-addio-alle-serie-b-lultima-speranza-e-la-covisoc-entro-il-4-luglio/488970/)

18:01 Museo Guttuso, aperture straordinarie notturne (https://www.blogsicilia.it/palermo/museo-guttuso-aperture-straordinarie-notturne/488966/)

17:33 Sventata rapina nel centro storico ai danni di un turista, arrestato 35enne (https://www.blogsicilia.it/palermo/sventata-rapina-nel-centro-storico-ai-danni-di-un-turista-arrestato-35enne/488957/)